

**COMUNE DI TARZO  
PROVINCIA DI TREVISO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI  
PREVISIONE 2003  
E RELATIVI ALLEGATI**

**Il Revisore del Conto**  
Dott. Michele Genovese

## SOMMARIO

<b>1. Verifiche preliminari .....</b>	<b>p. 3</b>
<b>2. I fondamentali dati finanziari del bilancio di previsione.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>3. Sviluppo delle entrate e delle spese .....</b>	<b>p. 6</b>
<b>4. Analisi delle entrate tributarie.....</b>	<b>p. 7</b>
<b>5. Analisi delle entrate da trasferimenti e contributi ordinari.....</b>	<b>p. 9</b>
<b>6. Analisi delle entrate extra-tributarie .....</b>	<b>p. 10</b>
<b>7. Analisi delle entrate in conto capitale .....</b>	<b>p. 13</b>
<b>8. Analisi delle spese correnti.....</b>	<b>p. 15</b>
<b>9. Analisi delle spese in conto capitale.....</b>	<b>p. 19</b>
<b>10. Analisi delle previsioni pluriennali.....</b>	<b>p. 20</b>
<b>11. Piano esecutivo di gestione .....</b>	<b>p. 21</b>
<b>12. Considerazioni conclusive .....</b>	<b>p. 22</b>
<b>13. Parere .....</b>	<b>p. 24</b>

## 1. VERIFICHE PRELIMINARI.

*Il sottoscritto Michele Genovese, revisore ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ricevuta in data 3 gennaio 2003 la proposta di bilancio di previsione 2003, approvato dalla Giunta Comunale e i relativi seguenti allegati obbligatori:*

1. bilancio pluriennale 2003/2005;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2001);
4. la certificazione dei parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari;
5. il programma degli investimenti e delle opere pubbliche;
6. la delibera sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di vendita;
7. la delibera di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e percentuale di copertura;
8. le delibere relative alla determinazione delle tariffe dei tributi comunali;
9. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

1. quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia;
  2. quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
  3. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  4. elenco delle spese correnti finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
  5. elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
  6. prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
  7. elenco delle spese da finanziare mediante mutui da assumere;
- ❖ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",
  - ❖ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❖ visto il regolamento di contabilità vigente;
- rilevato che l'ente *non* è dotato di una specifica contabilità economica;

Si sono esaminati i documenti e si è verificato il bilancio rispetto ai seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO: è rispettato il pareggio di bilancio.

## 2. I FONDAMENTALI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2003

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	1.289.397,53	TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.411.322,14
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	510.483,47	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	5.872.696,46
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	765.462,90		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	4.599.668,31		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>7.165.012,21</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>8.284.018,60</i>
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.523.028,15	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	404.021,76
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	319.500,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	319.500,00
<i>Totale</i>	<i>9.007.540,36</i>	<i>Totale</i>	<i>9.007.540,36</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.007.540,36</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.007.540,36</b>

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

## RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio economico finanziario			La differenza	
Entrate titolo I - II - III	(+)	2.565.343,90	è finanziata con:	
Spese correnti	(-)	2.411.322,14	1) quota di oneri di urbanizzazione	
		Differenza ....	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
		154.021,76	3) avanzo di amministrazione per	
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	154.021,76	debiti fuori bilancio	
		Differenza ....		
		0,00		
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	7.165.012,21		
Spese finali (disav.+titoli I-II)	(-)	8.284.018,60		
		Finanziare (-)		
		1.119.006,39		
Saldo netto da				
		Impiegare (+)		

Con riferimento alla parte corrente del bilancio è previsto un pareggio economico di parte corrente. Ciò sta a significare che le spese correnti per il funzionamento dell'ente sommate alle spese per far fronte agli impegni di competenza del periodo che derivano dai finanziamenti in essere ( rimborso delle quote capitale dei prestiti) risultano trovano copertura dalle risorse derivanti dalla gestione corrente dell'ente.

La gestione del 2002 è risultata in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre 2002.

Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 30.09.1993 (certificato allegato al rendiconto 2001), risulta che il comune *non* è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

### 3. SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.

Si riportano di seguito le previsioni di competenza in raffronto al precedente rendiconto approvato dal Consiglio comunale relativo all'esercizio 2001 e al bilancio 2002 assestato al fine di meglio comprenderne la coerenza e l'evoluzione.

<b>ENTRATE</b>	<i>Rendic. 2001</i>	<i>Prev. Ass. 2002</i>	<i>Prev. 2003</i>
<b>TITOLO I</b>			
Entrate tributarie	860.405,26	1.223.489,66	1.289.397,53
<b>TITOLO II</b>			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	731.492,33	535.315,85	510.483,47
<b>TITOLO III</b>			
Entrate extratributarie	580.305,55	616.818,65	765.462,90
<b>TITOLO IV</b>			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	198.500,34	2.577.971,92	4.599.668,31
<b>TITOLO V</b>			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	61.974,83	1.300.594,82	1.523.028,15
<b>TITOLO VI</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	180.925,39	317.456,42	319.500,00
<b>TOTALE</b>			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		169.658,28	
<b>TOTALE</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>2.613.603,70</b>	<b>6.741.305,60</b>	<b>9.007.540,36</b>

<b>SPESE</b>	<i>Rendic. 2001</i>	<i>Prev. Ass. 2002</i>	<i>Prev. 2003</i>
<b>DISAVANZO APPLICATO</b>			
<b>TITOLO I</b>			
Spese correnti	1.912.557,78	2.217.986,20	2.411.322,14
<b>TITOLO II</b>			
Spese in conto capitale	240.274,80	3.809.116,61	5.872.696,46
<b>TITOLO III</b>			
Spese per rimborso di prestiti	123.800,25	396.746,37	404.021,76
<b>TITOLO IV</b>			
Spese per servizi per conto terzi	180.925,67	317.456,42	319.500,00
<b>TOTALE</b>			
<b>SPESE</b>	<b>2.457.558,50</b>	<b>6.741.305,60</b>	<b>9.007.540,36</b>

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio l'organo di revisione osserva che le previsioni sono state formulate nel rispetto dei principi di bilancio sulla base degli elementi di diritto e di fatto conosciuti alla data di predisposizione del bilancio, nonché sulla base dei dati storici valutati alla luce della loro prevedibile evoluzione futura.

#### 4. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto</i> 2001	<i>Prev. Assest.</i> 2002	<i>Previsione</i> 2003
<b>CATEGORIA 1:</b> Imposte	689.932,87	1.010.890,94	1.046.337,53
<b>CATEGORIA 2:</b> Tasse	170.472,39	212.598,72	243.060,00
<b>CATEGORIA 3:</b> Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie			
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>860.405,26</b>	<b>1.223.489,66</b>	<b>1.289.397,53</b>

Nel bilancio 2003 si prevede di accertare entrate tributarie per complessivi 1.289.397,53 euro; + 65.907,87 euro rispetto al bilancio 2002 assestato.

Con riferimento alle singole risorse, le variazioni più significative rispetto al bilancio 2002 assestato riguardano:

- ✓ L'ICI + 31.846,59 euro
- ✓ la T.A.R.S.U + 33.088,10 euro

Il Revisore ha verificato l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori e l'attendibilità delle relative previsioni di gettito.

Vengono di seguito analizzate in dettaglio alcune entrate ritenute dal Revisore significative in base all'importo complessivo iscritto in bilancio o sulla base degli scostamenti rispetto al bilancio del precedente esercizio.

#### I.C.I.

Dall'esame della proposta di bilancio 2003 si rileva:

- la conferma di quanto stabilito con il bilancio dell'esercizio precedente nell'intento di non aumentare mediamente il carico tributario sui contribuenti, ovvero: dell'aliquota al 5 per mille sia per l'abitazione principale, al 7 per mille per le aree fabbricabili e del 6,5 per mille per gli altri immobili
- la conferma della detrazione di 114,00 euro per l'abitazione principale.
- la previsione di un gettito ordinario ICI di 615.000,00 euro (+ 23.656,85 euro) rispetto all'esercizio precedente, ciò in presenza di aliquote e detrazioni invariate; l'aumento di gettito previsto è quindi riconducibile prevalentemente all'incremento del numero di immobili imponibili rispetto ai precedenti esercizi
- la previsione di un gettito ICI da attività di accertamento e lotta all'evasione di 65.000,00 euro; + 8.189,74 rispetto al bilancio assestato 2002.

**Compartecipazione IRPEF.**

La risorsa è stata istituita con la finanziaria 2002, il gettito annuo previsto per il 2003 è di 311.881,50 euro pari alla previsione assestata 2002.

**Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

L'ente conformemente alle disposizioni della Legge Finanziaria non ha previsto per l'esercizio 2003 l'applicazione della addizionale comunale IRPEF.

**Addizionale ENEL**

E' iscritta sulla base del dato comunicato dall'ENEL una previsione di 45.175 euro in linea con il relativo dato del bilancio 2002 assestato.

**Imposta sulla pubblicita'.**

Il gettito è previsto in 5.681,03 euro in linea con il bilancio assestato 2002.

**TARSU.**

La previsione di gettito è per il 2003 di 240.000,00 euro (+ 33.088,10 euro rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2002); tale previsione è formulata sulla considerazione del prezzo a base d'asta previsto per l'appalto del servizio in oggetto in quanto gli importi offerti dalle ditte interessate saranno noti solo dopo il giorno 14 gennaio 2003. L'ipotizzato incremento della tassa e quindi del costo del servizio rispetto al bilancio 2002 è correlato ad una diversa modalità di svolgimento del servizio basata sulla "raccolta porta a porta spinta" maggiormente onerosa rispetto all'attuale modalità di erogazione del servizio in oggetto.

La percentuale di copertura prevista sulla base di tale parametro (il prezzo a base d'asta per l'appalto del servizio) è pari a circa il 94,75% per il 2003; qualora l'appalto dovesse essere aggiudicato sulla base dei prezzi offerti dalle ditte con un significativo ribasso d'asta si provvederà ad adeguare corrispondentemente l'importo della Tassa in oggetto il cui importo per legge non può eccedere il costo del servizio.

**TOSAP.**

Il gettito è previsto in 3.000,00 euro, - 2.661,00 euro rispetto al bilancio assestato 2002.

**ICIAP (ad esaurimento)**

Il gettito è previsto in 3.600,00 euro per accertamenti iscritti a ruolo.

## 5. ANALISI DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI ORDINARI.

<b>TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>			
	<i>Rendiconto</i> 2001	<i>Prev. Assest.</i> 2002	<i>Previsione</i> 2003
<b>CATEGORIA 1:</b> Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	699.202,95	471.585,40	440.874,97
<b>CATEGORIA 2:</b> Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	32.289,38	63.730,45	63.600,00
<b>CATEGORIA 3:</b> Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<b>CATEGORIA 4:</b> Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
<b>CATEGORIA 5:</b> Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			6.008,50
<b>TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>	<b>731.492,33</b>	<b>535.315,85</b>	<b>510.483,47</b>

Nel bilancio 2003 si prevede di accertare entrate da trasferimenti e contributi per complessive 510.483,47 euro, - 24.832,38 euro rispetto al bilancio 2002 assestato. Tale diminuzione è riconducibile principalmente agli effetti derivanti dai minori contributi dallo Stato per il finanziamento del bilancio (- 30.710,43 euro rispetto al bilancio 2002 assestato), parzialmente compensati da un previsto contributo di 6.000,00 euro dalla Provincia.

I trasferimenti statali sono previsti sulla base dei dati definitivi comunicati dal Ministero dell'Interno e tenuto conto delle disposizioni della legge finanziaria 2003, nonché della cessazione dei mutui con contributo a carico dello Stato.

I trasferimenti e contributi dello Stato sono così suddivisi:

Fondo ordinario	euro 241.537,07
Fondo consolidato	euro 47.934,93
Fondo sviluppo investimenti	euro 133.534,94
Contributo perequativo	euro 165,46
Funzioni trasferite	euro 733,94

Contributo ordinario investimenti euro 30.266,30

I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in 63.600,00euro in linea con l'esercizio precedente, di cui 25.800,00 euro per l'assistenza domiciliare L.R. 28/91. Si invita l'ente per una maggiore chiarezza espositiva del bilancio a elaborare i prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla Regione per i quali vengono iscritti in bilancio i contributi relativi.

## 6. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

<b>TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2001</i>	<i>Prev. Assest. 2002</i>	<i>Previsione 2003</i>
<b>Categoria 1</b>			
Proventi dei servizi pubblici	520.865,49	528.251,66	705.673,62
<b>Categoria 2</b>			
Proventi di beni dell'ente	16.157,63	21.175,00	21.175,00
<b>Categoria 3</b>			
Interessi su anticipazioni e crediti	599,01	8.582,00	8.582,00
<b>Categoria 4</b>			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
<b>Categoria 5</b>			
Proventi diversi	42.683,42	58.809,99	30.032,28
<b>TOTALE</b>	<b>580.305,55</b>	<b>616.818,65</b>	<b>765.462,90</b>

Nel bilancio 2003 si prevede di accertare entrate extratributarie per complessivi 765.462,90 euro; + 148.644,25 euro rispetto al bilancio 2002 assestato.

Con riferimento alla categoria 1 "proventi dei servizi pubblici" le variazioni più significative rispetto al bilancio assestato 2002 sono imputabili principalmente alle seguenti risorse:

- ✓ - 2.813,00 euro sui proventi dei servizi cimiteriali
- ✓ + 163.290,00 euro sui proventi diversi servizio di nettezza urbana relativo al previsto rimborso per la gestione associata del servizio da parte del Comune di Colle Umberto al Comune di Tarzo che funge da capofila. L'avvio della gestione associata è prevista dal mese di aprile 2003.
- ✓ - 12.593,00 euro sui proventi relativi al servizio di polizia urbana
- ✓ + 27.673,07 euro sui proventi del servizio idrico integrato
- ✓ + 3.924,00 euro sui proventi delle case di riposo
- ✓ - 2.060,66 euro da rimborso spese censimento

### PROVENTI SERVIZI PUBBLICI

Analizzando i servizi comunali si osserva:

- una previsione di entrata in linea con il bilancio assestato 2002 per i diritti di segreteria, per i diritti per il rilascio carte di identità e per le sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge
- per il servizio soggiorni climatici per anziani è prevista un'entrata di 12.910 euro in linea con il bilancio assestato 2002 a fronte di una spesa prevista di euro 15.170,00; la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 85,10%.
- per il servizio mensa scolastica è prevista un'entrata di 46.481,12 euro in linea con il bilancio assestato 2002 a fronte di una spesa prevista di euro 46.481,12; la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 100%.
- per il servizio trasporto scolastico è prevista un'entrata di 22.704,00 euro in linea con il bilancio assestato 2002 a fronte di una spesa prevista di euro 50.000,00; la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 45,41% .
- per il servizio impianti sportivi prevista un'entrata di 6.713,94 euro in linea con il bilancio assestato 2002; l'entrata è relativa all'uso da parte di associazioni e privati della palestra. Le relative spese sono previste in 30.210,93 euro dato comprensivo anche delle spese imputabili all'uso scolastico. La percentuale di copertura delle spese complessive del servizio è del 22%.
- per i servizi sociali diversi è prevista un'entrata di 51.164,57 euro (- 471,00 euro rispetto al bilancio assestato 2002).
- per il servizio polizia urbana è prevista un'entrata per sanzioni da violazioni del codice della strada di 45.000 euro (- 12.593,00 euro rispetto al bilancio assestato 2002); tale prevista diminuzione è correlata alla circostanza che ad oggi non è ipotizzata la continuità del servizio con autovelox nel periodo estivo.
- per le case di riposo è prevista un'entrata per differenze di retta sui ricoveri di 22.000 euro (+ 3.924,00 euro rispetto a quella del bilancio assestato 2002).
- che i **servizi produttivi gestiti direttamente dal Comune** presentano la seguente previsione di bilancio:
  - per il servizio idrico integrato è prevista un'entrata di 273.247,00 euro (+ 27.673,07 euro rispetto alla previsione assestata 2002); la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 97 %.

## PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale previste in € 21.175,00 uguali alla previsione assestata 2002.

Con riferimento alle singole risorse della categoria 2 "**proventi dei beni dell'ente**" si rilevano le seguenti previsioni 2003:

- Fitti reali di fondi comunali 12.912 euro relative a concessioni per l'installazione di antenne telefoniche.
- Fitti reali di fabbricati 8.263 euro.

Il canone sui fitti è stato quantificato per un mero errore materiale non considerando l'adeguamento all'indice ISTAT. Tale adeguamento quantificabile in euro 412,91 sarà iscritto in bilancio in occasione della prima variazione.

#### **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI.**

La previsione di entrata quantificata in € 8.582,00 pari al valore del bilancio assestato 2002 ed è relativa a interessi attivi.

#### **PROVENTI DIVERSI.**

La previsione di entrata quantificata in € 30.032,28 è relativa per le poste più rilevanti:

- rimborso spese per referendum € 23.300,00
- rimborso danni da assicurazioni € 4.000.

## 7. ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	<i>Rendiconto 2001</i>	<i>Prev. Assest. 2002</i>	<i>Previsione 2003</i>
<b><i>Titolo 4</i></b>			
<i>Categoria 1:</i> Alienazione di beni patrimoniali	41.709,06	1.044.792,32	4.119.533,18
<i>Categoria 2:</i> Trasferimenti di capitali dallo Stato	51.194,83	34.535,46	30.266,30
<i>Categoria 3:</i> Trasferimenti di capitale dalla regione	8.366,60	538.148,09	234.375,12
<i>Categoria 4:</i> Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico		805.558,98	100.000,00
<i>Categoria 5:</i> Trasferimenti di capitale da altri soggetti	97.229,85	154.937,07	115.493,71
<i>Categoria 6:</i> Riscossione di crediti			
<b>TOTALE</b>	<b>198.500,34</b>	<b>2.577.971,92</b>	<b>4.599.668,31</b>
<b><i>Titolo 5</i></b>			
<i>Categoria 2:</i> Finanziamenti a breve termine			
<i>Categoria 3:</i> Assunzione di mutui e prestiti	61.974,83	1.042.366,37	1.273.028,15
<i>Categoria 4:</i> Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>TOTALE</b>	<b>61.974,83</b>	<b>1.042.366,37</b>	<b>1.273.028,15</b>
<b>TOTALE TIT 4 + TIT. 5</b>	<b>260.475,17</b>	<b>3.620.338,29</b>	<b>5.872.696,46</b>

Nel bilancio 2003 si prevede di accertare entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti per complessivi 5.872.696,46 euro; + 2.252.358,17 euro rispetto al bilancio 2002 assestato. Tale elevato incremento rispetto al recente trend storico è correlato all'impegnativo programma di investimento dell'Amministrazione. La realizzazione di talune entrate appare comunque subordinata alla realizzazione delle previste alienazioni, all'accoglimento di domande di contributo presentate, alla assunzione di mutui e al completamento di iter amministrativi anche complessi.

Le risorse più significative sono:

- Alienazione di beni patrimoniali 4.119.533,18 euro di cui 4.093.710,34 euro da alienazione di terreni (aree PIP in località Corbanese e Fratta) e 25.822,84 euro da alienazione di fabbricati. La previsione relativa alle aree PIP è pari al quadro economico dell'opera, la previsione per l'alienazione fabbricati è stata quantificata dall'ufficio tecnico.
- Contributo dallo Stato per opere pubbliche acquedottistiche 30.266,30 (- 4.269,16 euro rispetto al bilancio 2002 assestato)
- Trasferimenti di capitale dalla Regione: previsti 234.375,12 euro per opere di manutenzione scuole di Corbanese, per recupero aree umide laghi e per sistemazione impianti sportivi.
- Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico 100.000,00 euro per sistemazione ex scuole di Fratta.
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti 115.493,71 euro per proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche (- 34.443,36 euro rispetto al bilancio

2002 assestato). Tale previsione appare congrua sulla base della quantità e tipologia dei progetti in corso valutata dall'ufficio tecnico.

La quantificazione delle previste entrate da contributi della Regione e di altri enti è basata prevalentemente sul possibile accoglimento di domande di contributo presentate dall'Amministrazione. La realizzazione dei programmi di spesa è naturalmente subordinata al preventivo accertamento delle relative fonti di finanziamento.

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e della attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2003.

Relativamente alle previsioni del titolo V° **“Entrate derivanti da accensione di prestiti”** si osserva che è prevista per l'annualità 2003 l'assunzione di nuovi mutui per 1.273.028,15 euro (+ 230.661,78 euro rispetto all'esercizio precedente) per il finanziamento di opere pubbliche.

Il Revisore ha verificato che risulta ampiamente rispettato il limite della capacità di indebitamento dell'ente.

Il Revisore raccomanda di valutare attentamente l'impatto sui bilanci futuri derivante dall'assunzione dei previsti nuovi mutui.

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa di 250.000,00 euro nei limiti previsti dalle norme vigenti.

## 8. ANALISI DELLE SPESE CORRENTI.

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2003.

Si riporta il dettaglio delle spese correnti previste suddivise per funzione:

### CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

	<i>Rendiconto 2001</i>	<i>Prev. Assest. 2002</i>	<i>Previsione 2003</i>
<b>Funzione 01</b>			
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	709.931,85	878.770,03	872.163,32
<b>Funzione 02</b>			
Funzioni relative alla giustizia			
<b>Funzione 03</b>			
Funzioni di polizia locale	59.323,17	64.440,08	60.994,48
<b>Funzione 04</b>			
Funzioni di istruzione pubblica	176.514,84	221.836,26	222.620,67
<b>Funzione 05</b>			
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	57.599,45	70.490,10	71.500,17
<b>Funzione 06</b>			
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	38.889,09	53.197,06	48.454,14
<b>Funzione 07</b>			
Funzioni nel campo turistico	1.623,54	4.742,19	4.759,00
<b>Funzione 08</b>			
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	139.221,90	137.663,66	137.105,86
<b>Funzione 09</b>			
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	475.136,67	508.539,36	711.075,23
<b>Funzione 10</b>			
Funzioni nel settore sociale	253.466,66	277.603,15	281.149,27
<b>Funzione 11</b>			
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	850,61	704,31	1.500,00
<b>Funzione 12</b>			
Funzioni relative a servizi produttivi			
<b>TITOLO I: SPESE CORRENTI</b>	<b>1.912.557,78</b>	<b>2.217.986,20</b>	<b>2.411.322,14</b>

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

## CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO

	<i>Prev. Iniz. 2002</i>	<i>Previsione 2003</i>	<i>variazione</i>
<b>01</b> - Personale	654.041,09	682.760,60	28.719,51
<b>02</b> - Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	285.526,05	277.708,12	-7.817,93
<b>03</b> - Prestazioni di servizi	860.877,90	1.118.638,35	257.760,45
<b>04</b> - Utilizzo di beni di terzi			
<b>05</b> - Trasferimenti	137.927,84	141.355,85	3.428,01
<b>06</b> - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.449,34	84.854,34	11.405,00
<b>07</b> - Imposte e tasse	50.775,27	52.417,15	1.641,88
<b>08</b> - Oneri straordinari della gestione corrente	36.152,57	27.300,00	
<b>09</b> - Ammortamenti di esercizio			
<b>10</b> - Fondo svalutazione crediti			
<b>11</b> - Fondo di riserva	10.267,30	26.287,73	16.020,43
<b>TITOLO I</b>			
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2.109.017,36</b>	<b>2.411.322,14</b>	<b>311.157,35</b>

Nel bilancio 2003 si prevede di impegnare spese correnti per complessivi 2.411.322,14 euro, + 311.157,35 euro sulle previsioni iniziali 2002.

Con riferimento alle singole risorse le variazioni più significative rispetto alle previsioni iniziali del bilancio dell'anno precedente, sono relative ai seguenti interventi:

- Personale + 28.719,51
- Beni di consumo e/o materie prime - 7.817,93
- Prestazioni di servizi + 257.760,45
- Trasferimenti + 3.428,01
- Interessi passivi + 11.405,00
- Imposte e tasse + 1.641,88
- Fondo di riserva + 16.020,43

### SPESE PER IL PERSONALE

La spesa iscritta nell'intervento personale per il 2003 prevista in 682.760,60 euro (+ 28.719,51 euro rispetto alla previsione iniziale 2002) deriva dalla considerazione dei seguenti elementi:

- ✓ dalle previste nuove assunzioni (n. 3 addetti)
- ✓ dall'applicazione degli aumenti retributivi previsti dal contratto di lavoro

- ✓ del fondo per compenso incentivante e lavoro straordinario
- ✓ dell'indennità spettante ai responsabili di servizio

Relativamente alla voce personale per chiarezza espositiva pare opportuno precisare che:

- L'importo di 682.460,60 euro è la spesa prevista per l'anno 2003 per il personale dipendente come appare dallo specifico intervento iscritto nel titolo I° della spesa;
- per una valutazione complessiva circa la spesa dell'ente per personale dipendente si deve tener conto anche di quelle spese iscritte in bilancio nell'intervento trasferimenti come appare nel prospetto di seguito indicato:

spesa per personale dipendente iscritto nell'intervento 1 della spesa corrente	682.760,60 euro
Meno (-) Trasferimenti da altri Comuni al Comune di Tarzo (titolare delle convenzioni con altri Comuni per il Segretario e l'addetto alla biblioteca)	40.000 euro
<b>Spesa effettiva prevista per il personale per l'anno 2003</b>	<b>642.760,60 euro</b>

La previsione del numero di dipendenti (escluso il segretario) per l'anno 2003 è di 22 unità. Rispetto all'organico attuale è prevista una nuova assunzione con decorrenza 1/4/2003 e n. 2 nove assunzioni con decorrenza 1/5/2003.

Non è prevista l'attribuzione di funzioni di direttore generale al Segretario dell'ente.

#### **Acquisto di beni.**

La spesa prevista è di circa il 2,7% inferiore alla corrispondente previsione iniziale 2002.

#### **Prestazione di servizi.**

La spesa prevista è di 257.760,45 euro superiore alla corrispondente previsione iniziale 2002. Tale rilevante variazione è riconducibile per 163.290 euro alla prevista attivazione del servizio associato di nettezza urbana con il ruolo di capofila per il Comune di Tarzo.

#### **Interessi passivi ed oneri finanziari**

La previsione di spesa per gli oneri finanziari pari a 84.854,34 euro è supportata dal quadro predisposto dall'Ufficio Ragioneria dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2002.

**Ammortamenti.**

L'ente si è avvalso della facoltà di legge di non iscrivere in bilancio l'ammortamento dei beni.

**Spese per imposte e tasse.**

La spesa è prevista in euro 52.417,15 è ascrivibile in gran parte all'imposta IRAP di competenza dell'ente.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2003 rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## 9. ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione.

	<i>Rendiconto 2001</i>	<i>Prev. Assest. 2002</i>	<i>Previsione 2003</i>
<b>Funzione 01</b>			
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	7.436,98	47.215,30	301.189,93
<b>Funzione 02</b>			
Funzioni relative alla giustizia			
<b>Funzione 03</b>			
Funzioni di polizia locale		16.320,04	
<b>Funzione 04</b>			
Funzioni di istruzione pubblica	5.159,40	57.044,59	80.000,00
<b>Funzione 05</b>			
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	61.974,83	883.228,45	200.000,00
<b>Funzione 06</b>			
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		237.570,18	267.570,18
<b>Funzione 07</b>			
Funzioni nel campo turistico		2.634,00	
<b>Funzione 08</b>			
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	65.652,06	1.218.189,21	773.336,31
<b>Funzione 09</b>			
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	82.182,24	358.646,73	157.405,70
<b>Funzione 10</b>			
Funzioni nel settore sociale	17.869,29	7.000,00	
<b>Funzione 11</b>			
Funzioni nel campo dello sviluppo economico		981.268,11	4.093.194,34
<b>Funzione 12</b>			
Funzioni relative a servizi produttivi			
<b>TOTALE</b>			
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>240.274,80</b>	<b>3.809.116,61</b>	<b>5.872.696,46</b>

Nel bilancio 2003 si prevede di impegnare spese in conto capitale per complessivi 5.872.696,46 euro; + 2.266.234,76 euro rispetto al bilancio 2002 assestato. L'incremento assai elevato rispetto al recente trend storico evidenzia un impegnativo programma dell'Amministrazione sia sul piano amministrativo-progettuale che dell'assunzione di comportamenti attivi per il reperimento delle fonti di finanziamento.

Le opere previste nel bilancio 2003 più rilevanti (importo maggiore 50.000 euro) sono:

- sistemazione sede municipale 300.673,93 euro
- collegamento strada Alnè - Fratta 206.582,76 euro

- sistemazione strada Rive S. Pietro 126.322,78 euro
- sistemazione ex scuole di Fratta 100.000,00 euro
- Lavori strada penetrazione Sc. Corbanese 90.000,00 euro
- Realizzazione area verde Callesella 90.000,00 euro
- Realizzazione parcheggio di Fratta 77.468,53 euro
- Sistemazione impianti sportivi 58.876,09 euro

L'effettiva realizzazione del programma di investimento è comunque correlata al reperimento delle relative fonti di finanziamento fra le quali l'assunzione di mutui per euro 1.273.028,15, contributi e trasferimenti di capitale da enti del settore pubblico per euro 364.641,42 e introiti da alienazioni di beni patrimoniali per euro 4.119.533,18.

## 10. VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI.

**La relazione previsionale e programmatica** approvata dalla giunta è stata redatta sulla base del DRP 3 agosto 1998, n. 326 in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del Testo Unico sugli enti locali, dallo statuto e dal regolamento di contabilità. Contiene l'illustrazione della previsione delle RISORSE e degli IMPIEGHI.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per **l'entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte **spesa** la relazione comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

Si suggerisce di arricchire e affinare progressivamente il contenuto della relazione con dati fisico- tecnici, indicatori economici e direttive specifiche anche allo scopo di avviare una valutazione dei programmi orientata ai risultati.

**Il bilancio pluriennale** è redatto in conformità all'art. 171 del Testo Unico enti locali e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

## 11. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E CONTABILITA' ECONOMICA (1)

### **Piano Esecutivo di Gestione.**

Il Piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, assegna ai responsabili dei servizi una quota parte del bilancio e considera in modo organico e complessivo le risorse finanziarie destinate ad essere utilizzate dal settore nel corso della gestione.

Il Comune adotta una versione semplificata di documento gestionale riconducibile al PEG che può essere progressivamente affinato e arricchito nei contenuti.

E' opportuno specificare nel PEG l'area di intervento e i livelli qualitativi e quantitativi che ci si propone di raggiungere. Può essere utile predisporre una apposita scheda per ciascun intervento che illustri:

- 1) l'intervento programmato;
- 2) le finalità dell'intervento;
- 3) le modalità di attuazione;
- 4) gli obiettivi operativi perseguiti;
- 5) i risultati che costituiscono l'obiettivo del programma precisando in particolare il numero di utenti attuali del servizio, il numero di utenti potenziali complessivo e il numero di utenti nuovi a cui il servizio verrà esteso.

Con il Piano esecutivo di gestione si chiede agli amministratori un ulteriore impegno per superare la fase puramente descrittiva ed elencativa della relazione e per individuare gli obiettivi e le finalità della propria azione; nonché per una valutazione dei programmi e del personale orientata ai risultati.

In particolare:

- a) coinvolgere e responsabilizzare la struttura già nella fase di elaborazione del PEG, definendo le varie competenze nell'osservanza del principio della separazione tra organi politici ed amministrativi;
- b) formulare in modo sempre più chiaro, trasparente e facilmente leggibile le scelte e gli obiettivi;
- c) stabilire i tempi e le modalità delle verifiche periodiche della gestione.

---

<sup>1</sup> L'obbligo dell'introduzione del PEG è per gli enti con più di 15.000 abitanti. Di fatto il PEG risulta indispensabile anche per i comuni con meno di 15.000 abitanti.

## 12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le previsioni di entrata sono formulate sulla base di atti che predeterminano il titolo giuridico alla riscossione, definiscono gli obiettivi da conseguire, dimostrano la coerenza con gli strumenti di programmazione e rendono possibile la verifica dell'attendibilità dell'importo previsto.

- Relativamente alle entrate si ritiene opportuno porre l'attenzione sulle seguenti aree di bilancio:
  - a) Accertamenti ICI la relativa realizzazione dipende da atti e azioni che l'Amministrazione dovrà porre in essere e monitorare in corso d'anno. Il Revisore provvederà pertanto nella fase di gestione del bilancio ad una verifica del grado di realizzazione.
  - b) TARSU: previsione 2003 € 240.000,00; + € 33.088,10 (+ 16%) rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2002. L'incremento di entrata è correlato al previsto aumento della spesa conseguente ad una diversa modalità di effettuazione del servizio di nettezza urbana (avvio della raccolta porta a porta).
  - c) Entrate da alienazione fabbricati (previsione 2003 € 25.822,84) e Entrate da alienazione di terreni (previsione 2003 € 4.093.710,34). Tali previsioni di entrata risultano supportate da stima dell'ufficio tecnico. La realizzazione di tali entrate dipende da comportamenti attivi dell'amministrazione.
  - d) Entrate da accensione di mutui e prestiti (previsione 2003 € 1.273.028,15). Il Revisore raccomanda di valutare l'impatto degli oneri finanziari sui bilanci futuri.

- Relativamente alle spese si ritiene opportuno porre l'attenzione sulle seguenti aree di bilancio:
  - a) spese correnti il programma di spesa appare realistico ed in linea con il trend storico ed il tasso di inflazione programmata e non rappresenta significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.
  - b) Investimenti il programma di spesa di investimento risulta per il 2003 e per il triennio 2003-2005 piuttosto impegnativo, anche sotto il profilo operativo, considerato anche il trend recente.

Le previsioni di investimento sono quindi da ritenersi una sfida impegnativa dell'Amministrazione in termini di efficienza e rapidità nel compimento degli iter progettuali e di reperimento delle correlate fonti di finanziamento, fra le quali i nuovi mutui da assumere e l'ottenimento dei contributi richiesti a Regione e Provincia.

Va comunque rilevato che in questa fase la programmazione di bilancio sconta taluni elementi di incertezza in merito alle fonti di finanziamento. E' pertanto ragionevole ritenere che la parte in conto capitale del bilancio formerà oggetto di variazione una volta che saranno definite le fonti di finanziamento effettivamente disponibili.

Per le opere da finanziare con oneri di urbanizzazione si suggerisce all'Amministrazione di definire un ordine di priorità sulle opere da realizzare.

- Relativamente al progetto di bilancio nel suo complesso si osserva:

- a) Le previsioni appaiono attendibili in quanto sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- b) La permanenza di un equilibrio strutturale del bilancio 2003 e pluriennale 2003-2005 in quanto gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese per investimenti; ciò rappresenta una sorta di “margine di sicurezza” in quanto tali risorse negli esercizi successivi potranno eventualmente essere destinati anche a spese correnti.

#### Definizione degli obiettivi gestionali e valutazione del personale

Il Revisore invita l'Amministrazione a definire all'inizio dell'esercizio obiettivi gestionali da affidare ai responsabili dei servizi non solo di contenuto finanziario.

Gli obiettivi gestionali dovrebbero contenere un esplicito riferimento al programma amministrativo, nonché l'indicazione del risultato da raggiungere espresso in termini di tempo, volume di attività, costo e qualità e devono essere verificabili e trovare un riscontro. Ciò consentirà di orientare progressivamente dai comportamenti ai risultati la valutazione del personale.

#### Accertamento tributi e lotta all'evasione

Il Revisore prende atto degli apprezzabili risultati raggiunti dall'ufficio tributi. Questa attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione ha dato ampia dimostrazione di efficienza consentendo negli ultimi due esercizi un gettito assai importante. Sul piano prospettico si rileva l'impegno dell'Amministrazione a proseguire tali attività come appare dalle relative previsioni di bilancio relative alle annualità 2003-2005.

#### Trasferimenti erariali.

Si rileva un consolidamento del trend recente di progressiva riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie da parte dello Stato. Inoltre il sistema di riparto dei trasferimenti penalizza i comuni più rigorosi, al riguardo non si può che auspicare la promessa perequazione del fondo ordinario.

#### Razionalizzazione dei servizi

Il Revisore raccomanda all'Amministrazione di ricercare forme di gestione associata dei servizi su scala sovracomunale e/o di Comunità Montana idonee ad assicurare risparmi nei costi di produzione ed erogazione dei servizi e/o la possibilità di attivare nuovi servizi.

#### Adeguamento dello Statuto comunale e dei Regolamenti.

Il Revisore rammenta l'obbligo di legge di adeguare lo Statuto e i Regolamenti al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

### **13. PARERE DEL REVISORE.**

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, il Revisore, rilevata la congruità, la coerenza, e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, **esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2003 e relativi allegati presentata dalla Giunta.**

Tarzo, li 10 gennaio 2003

*L'Organo di revisione*

*Dott. Michele Genovese*